PREFAZIONE

Le questioni, di carattere prettamente teorico, che abbiam voluto trattare in questo saggio, benchè possano a primo aspetto apparire disparate e disgiunte, pure naturalmente si raggruppano intorno ad un centro comune: esse prendono inizio e consistenza da una celebre teoria del valore, che ha lasciato impresse orme indelebili nello svolgimento della scienza economica.

Si dipartono da quella teoria taluni particolari rapporti di scambio e di valore, attinenti alla circolazione e alla distribuzione della ricchezza, la cui interna struttura non può disvelarsi sulla base della teoria medesima, ma che pure per essa assumono, come « fenomeni residuali », una impronta comune e una fisonomia ben definita, che indi permette di sottoporli ad una analisi scientifica rigorosa; e questa alla sua volta discopre come al nesso formale ed esteriore facciano riscontro legami essenziali notevolissimi. È soprattutto col dimostrare i tratti più spiccati, caratteristici delle deviazioni del valore di scambio dalla misura del lavoro, che riesce possibile ravvisare in esse una origine unica, e riconnetterle a quella legge fondamentale del valore, ch'è insieme la legge suprema della evoluzione sociale.